



LUCI DELLA CITTA'
Un sabato diverso

ASSISI

«Amici della montagna» Premio & Focaraccio

MEZZO SECOLO in vetta. Gli Amici della Montagna sono stati premiati in Comune per i 50 anni di attività: fra queste, il tradizionale «focaraccio» in onore dell'Immacolata concezione che sarà riproposto venerdì 7 dicembre. Il presidente Federico Donati, i presidenti emeriti, guidati da Domenico Zucchi, e il consiglio direttivo, sono stati ricevuti dal sindaco Claudio Ricci e dall'assessore Franco Brunozzi) e premiati con la «Spilla d'oro del Comune». Il 7 dicembre, in occasione del cinquantesimo «focaraccio», alle ore 16, a san Francesco, il Custode del Sacro Convento, padre Vincenzo Coli, alla presenza del sindaco accenderà la fiaccola degli Amici della Montagna che sarà poi portata alla Rocca Maggiore dove, alle 17, al suono dell'Ave Maria accenderà il grande falò.

‘Cera una volta’ la speranza Tante candele per un tesoro

Obiettivo: il restauro della Madonna del popolo

— ASSISI —

«**C**ERA una volta», istruzioni per l'uso: per vivere la quattro-giorni dedicata alle candele, per aderire ad una iniziativa («Illumina la tua città») che punta a raccogliere fondi per il restauro di un'opera d'arte di Assisi. La prima edizione della kermesse prenderà il via giovedì 6 dicembre, in piazza san Francesco, con il taglio del nastro; seguirà, in piazza del Comune lo spettacolo di apertura a cura dell'Ente Calendimaggio.

SINO A DOMENICA poi ci sarà spazio per incontri, mostre, attività di laboratorio per bambini e adulti, «special event», spettacoli mentre nei ristoranti cittadini si cenerà rigorosamente al lu-

me di candela. Ieri, nel corso della presentazione della manifestazione, è stata lanciata un'iniziativa mirata per gli assisani: una candela accesa, l'8 dicembre, su ogni finestra, balcone o terrazza di Assisi per illuminare la città e poter anche raccogliere fondi per il restauro di un'opera d'arte cittadina. Tutti coloro che vorranno aderire «Illumina la Tua Città» — è stato sottolineato — potranno

BRILLANTE IDEA
L'opera d'arte, la cui edicola è rimasta vuota, andrebbe ad aggiungersi ai «gioielli» recuperati in Piazza del Comune

no recarsi presso il «Light Show» di Piazza San Francesco: un modo per coinvolgere una realtà sempre un po' freddina e nel contempo per compiere un significativo atto per il recupero di un bene culturale.

«**L'OPERA D'ARTE** da restaurare — hanno comunicato il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Leonardo Paoletti — è stata individuata nella Madonna del

Popolo di Piazza del Comune, la cui edicola è rimasta vuota in quanto l'originale, una volta restaurato, è stato collocato nella nuova Pinacoteca di Palazzo Vallemani. Sarebbe un gioiello cittadino che si aggiunge a tutti gli altri restaurati nella piazza, grazie anche agli abitanti». Alla presentazione erano presenti, oltre a Ricci e Paoletti, i presidenti dell'Ente Calendimaggio Salvatore Ascani, del Consorzio Albergatori di Assisi, Massimo Pace e di «Sedicieventi», Eugenio Guarducci.

L'8 DICEMBRE anche il Comune illuminerà con suggestive fiaccole uno dei luoghi simbolo della città: la Rocca Maggiore.

M.B.

BASTIA

Gli 'azzurri' hanno lasciato l'aula? Non si dica che è boicottaggio

SI PREDILIGE lo scontro verbale e la polemica al confronto politico, tanto che gli argomenti sul tappeto non entusiasmano l'opinione pubblica. Eppure, quello sollevato da Forza Italia, che per questo motivo ha abbandonato l'aula nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, investe il corretto funzionamento della politica e quindi della democrazia. Si tratta dei tempi concessi alle minoranze per la consultazione degli atti prima dell'esame finale nell'assemblea consiliare. Alla denuncia dei forzisti, sono state diffuse voci secondo le quali per primi sarebbero i rappresentanti di Fi a disertare le commissioni permanenti. «Intervengo — sottolinea il consigliere azzurro Antonio Bagnetti — per fare un po' di chiarezza. Rigetto con fermezza tali dichiarazioni e sfido chiunque, prove alla mano, a sostenere il contrario». «Non so da quale voce di palazzo sia giunta la notizia secondo la quale la seduta della Commissione è stata annullata e rimandata a



causa dell'assenza dei consiglieri di Fi. Nella Prima commissione, sono io a rappresentare Fi ed ero presente insieme ai consiglieri Caleri, De Santis, Ciotti e, successivamente, Furiani. Più volte il nostro gruppo ha rivendicato il diritto ad avere informazioni ed atti in tempo utile per espletare il proprio mandato». «Visto che tale diritto viene sistematicamente negato — conclude Bagnetti — non possiamo che deplorare il comportamento arrogante della maggioranza».

FIBRILLAZIONI anche nel nuovo Partito democratico il cui portavoce Graziano Lombardi ha dovuto precisare che il Pd è guidato dal comitato organizzatore formato da 25 persone che collegialmente operano per l'organizzazione dello stesso, e non come annunciato all'indomani della prima assemblea, da un gruppo di soli 4 membri.

m.s.

TODI

L'assemblea dei soci Coldiretti Più servizi per serrare i ranghi

LEGGE Finanziaria 2008, nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, credito agevolato, domanda unica e fascicolo aziendale. Sono questi questi alcuni dei temi trattati nell'incontro territoriale dei soci Coldiretti svoltosi ieri presso l'Istituto Tecnico Agrario. I redditi e le necessità delle imprese agricole sono infatti al centro delle attenzioni della Coldiretti, che è partita dalla città di Jacopone per una serie di iniziative con la base associativa, mirate a comprendere le reali esigenze e ad incentrare sulla base di queste le strategie economico-politiche. Nel corso dei lavori è stato ribadito come l'associazione intenda potenziare i servizi alle imprese con una consulenza sempre più puntuale e approfondita, che possa ampliare la gamma delle scelte e delle attività delle aziende agricole, nell'ambito delle possibilità offerte dalle nuove normative. Da parte dei soci è stata ribadita la necessità di progetti locali che, attivando sinergie anche con altri comparti, esaltino



le capacità delle imprese agricole multifunzionali, con positive ripercussioni per l'economia del comprensorio. In particolare sono emerse con forza le aspettative riposte dalle imprese nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale dell'Umbria, fondamentale per attivare nuovi investimenti in grado di generare ricchezza ed aumentare la competitività, l'innovazione e la qualità di processo e di prodotto delle aziende. È seguito un ampio e articolato dibattito nel corso del quale sono stati affrontati gli aspetti inerenti alla Domanda Unica 2008 e ai Fascicoli aziendali, per quanto riguarda le novità, gli adempimenti e gli obblighi per le aziende, nonché i tempi dei pagamenti. Altro tema molto sentito nella riunione infine, quello dell'accesso al credito agevolato, uno strumento importante per il rinnovamento e il rafforzamento delle imprese sempre di più alla ricerca di prodotti finanziari adatti alle diverse esigenze.

S.F.